



**MARKETING** Christoph Winterling del Bologna Fc

**IL CONVEGNO**

**Sport, impresa e diritto:**

**esperti a confronto**

«SPORT, impresa e diritto: la tutela e lo sfruttamento dei segni distintivi delle società sportive», è il convegno che si terrà oggi alle 14,30 nella sala Marco Biagi di Unindustria (via San Domenico 4). Il convegno è organizzato dalla Fondazione forense bolognese, con il patrocinio di Unindustria e dell'Associazione italiana calciatori e la partecipazione dell'onorevole Filippo Fossati. I lavori saranno preceduti dagli interventi di Daniele Salati Chiodini e di Lorenzo Turazza, a cui seguiranno le relazioni di Alberto Musso, Umberto Calcagno, Giovanni Facci, Andrea Carinci, Stefano Dalla Verità e del capitano Giuseppe Sciarretta del nucleo polizia tributaria di Bologna. Al termine della prima sessione di lavori, vi sarà una tavola rotonda, condotta dal direttore di QS, Giuseppe Tassi, a cui parteciperanno Christoph Winterling (direttore Marketing e commerciale del Bologna Fc), Gianluca Pavanello (amministratore delegato di Macron), Federico Zurleni (direttore commerciale e marketing di Ferrari) e Yvonne Schlesinger (vicedirettore Lega Pallavolo Serie A).

**ACCUSATI DI RITARDI SUL LAVORO**

**Ambulanze, allarme Cgil**  
«Lettere punitive ai dipendenti»

ALMENO 15 lavoratori della Fondazione Catis di Bologna hanno ricevuto lettere dall'azienda (in convenzione per le ambulanze presso Ausl e Policlinico Sant'Orsola) in cui vengono accusati di «ingiustificata interruzione di pubblico servizio» e «danno di immagine alla Fondazione». Lo denuncia Fp-Cgil, secondo cui ai lavoratori viene contestato di aver preso servizio in ritardo. Per Fp-Cgil i supposti dieci minuti di ritardo di cui vengono accusati sono però stati usati dai lavoratori per controllare

che sul mezzo fossero presenti tutti i supporti necessari. Il sindacato ricorda che gli autisti-soccorritori devono firmare la check list «in cui si assumono la responsabilità di aver controllato la presenza di tutta la strumentazione», aggiungendo però che spesso non sono state messe a disposizione le liste. «Non vorremmo si dovesse tornare a una situazione in cui i lavoratori debbono svolgere il controllo del mezzo prima di timbrare il cartellino, ovvero fuori dall'orario di lavoro» conclude Fp-Cgil.



**AL VERTICE**  
Alberto Vacchi,  
presidente di Unindustria

**«Mano tesa a chi non ha più il lavoro»**  
**Imprese e sindacati uniti contro il disagio**

*Vacchi, presidente Unindustria: colloqui a Palazzo d'Accursio*

di DONATELLA BARBETTA

«IMPRESE e sindacati uniti per cercare di limitare le crescenti situazioni di disagio di chi ha perso il lavoro». Parola di Alberto Vacchi, presidente di Unindustria Bologna, anima di un appuntamento speciale - all'insegna della solidarietà e dell'integrazione - che il 1° e il 2 dicembre aprirà le porte di Palazzo d'Accursio per tendere la mano e dare un'opportunità a tutte quelle persone, italiane o straniere che, sebbene in grado di lavorare, non hanno un'occupazione.

UNINDUSTRIA Bologna, Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana, Legacoop Bologna con la collaborazione di Cgil, Cisl e Uil territoriali, metteranno

a disposizione, in collaborazione con i centri per l'impiego, nella Sala del Dentone, decine di esperti in selezione del personale che, dalle 8,30 alle 18, condurranno appositi colloqui per mappare le competenze di quanti si presenteranno, aiutando i candidati a co-

**COME FARE IL CURRICULUM**  
**A chi si presenta un voucher per un corso di formazione e sei ticket per pasti gratuiti**

struire un curriculum aggiornato. A chi interverrà all'iniziativa 'Bologna, luci sulla comunità' - l'intenzione, anche nel titolo, è quella di riaccendere una speranza - sarà consegnato un voucher per un corso di formazione e sei ticket per altrettanti pasti gratuiti da

ritirare, dal 3 all'8 dicembre, dalle 11,30 alle 14,30, nel cortile di Palazzo D'Accursio. Tre i temi dei corsi: 'Come scrivere un curriculum e affrontare un colloquio di lavoro', 'Informatica di base' e 'Corso intensivo di apprendimento della lingua italiana'.

MA QUANTI hanno perso il lavoro? «Negli ultimi due anni circa un migliaio di over 45 nel territorio dell'area metropolitana - risponde Vacchi - e lo scopo dell'iniziativa è far scattare una gara di solidarietà tra le oltre 6mila imprese associate per l'inserimento, o il reinserimento, del maggior numero possibile di profili nel mercato del lavoro. Una previsione? Puntiamo a dare una speranza a un numero di disoccupati che va da 50 a 100. E, se i risultati saranno soddisfacenti, siamo di-

sposti a ripetere questa proposta. Un piccolo aiuto viene anche dai ticket messi a disposizione: offriremo 12mila pasti distribuiti su sei giorni».

Il presidente è realista: «Si tratta di un piccolo segno rispetto alla complessità del disagio, ma riguarda un tema centrale, quello della tutela del diritto al lavoro, alla base della dignità delle persone. Vogliamo dare un esempio e uno stimolo a tutti».

A PROPOSITO dei corsi di formazione, i candidati potranno scegliere quello più congeniale alle proprie esigenze e ai propri interessi entro dicembre 2016. Un cenno sulla distribuzione dei pasti: sarà a cura del personale delle diverse associazioni di categoria coinvolte e dei tanti volontari che daranno la loro disponibilità.

**OCCUPAZIONE ALTA QUOTA DI ASSUNTI NEL NUOVO STABILIMENTO**

**Philip Morris: «Cerchiamo tecnici»**

HA UN profilo tecnico il 70% dei neoassunti dalla Philip Morris nell'ambito del massiccio piano di investimenti in corso di realizzazione a Crespellano per la produzione della sigaretta del futuro. Lo evidenzia il direttore Risorse umane di Philip Morris Manufacturing and technology Bologna, Simona Robotti, a margine della presentazione della ricerca di Nomisma su 'Formazione e competitività', illustrata nell'ambito del secondo evento di 'Growing Seeds Forum', il ciclo di seminari organizzato con il supporto della multinazionale del tabacco. «Abbiamo già inserito cento persone nel nostro stabilimento pilo-

ta», ricorda Robotti. «Queste persone stanno seguendo, a seconda del loro ruolo un programma di formazione. Stiamo lavorando sulle altre posizioni che abbiamo aperto in linea con i nostri piani», aggiunge la manager, convinta della strategicità degli studi tecnici.

«VOGLIAMO invitare i ragazzi a iscriversi agli istituti tecnici perché pensiamo che la valorizzazione delle scuole tecniche sia fondamentale, soprattutto in un contesto come quello del bolognese - spiega - tanto è vero che nella maggior parte delle nostre posizioni cerchiamo profili di carattere tecnico. Il 70% dei neoassunti proviene da un indi-

rizzo tecnico e per un 30% si tratta di laureati». E la ricerca di Nomisma certifica che la richiesta di laureati nella provincia di Bologna è maggiore rispetto alla media italiana (16% contro 11,5%). Lo studio ha creato una mappa dell'offerta formativa in regione, dove si contano quattro atenei e oltre 158 enti accreditati. Rispetto alla media nazionale, è maggiore il numero di studenti che alle superiori sceglie un indirizzo tecnico e professionale piuttosto che un liceo (34,4% e 23,3% contro media italiana del 30,5% e 16,6%), mentre l'istruzione universitaria è di poco superiore alla media europea (20,1% del totale studenti contro il 18,6%).

**Militaria alla Torre**

Presso Museo - Memoriale della Libertà

Ultimo appuntamento **2015**

• 21-22 Novembre  
Mostra - Mercato di Militaria

Primo appuntamento **2016**

• 9-10 Aprile

orari: Sabato 09-18,30 - Domenica 09-16,30  
**DOMENICA: ADULTI INGRESSO RIDOTTO DEL 50%**  
Via Giuseppe Dozza, 24 - 40139 Bologna - Tel. 051.461100  
[www.militariallatorre.it](http://www.militariallatorre.it) - [www.museomemoriale.com](http://www.museomemoriale.com)